

COPIA



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –

Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: info@comune.monno.bs.it <http://www.comune.monno.bs.it>

PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 29/12/2025

ADUNANZA ORDINARIA DI 1[^] CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ANDAMENTO SOCIETA' IN HOUSE MONNO SERVICE S.R.L.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
Caldinelli Romano	X	
Savoldi Gianfranco	X	
Passeri Daniel		X
Pietroboni Nada	X	
Trotti Angelo Giovanni	X	
Melotti Ugo	X	
Melotti Camilla	X	
Lazzarini Marco	X	
Ghensi Nadia	X	
Caldinelli Michela	X	
Pietroboni Teodoro	X	
Totali	10	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott.ssa **Hanna Mariana MEINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Romano CALDINELLI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 5** dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ANDAMENTO SOCIETA' IN HOUSE MONNO SERVICE S.R.L.

Il Sindaco anticipa che si tratta di un punto che non richiede votazione. Viene chiamato il Presidente di Monno Service S.r.l., presente in aula, a riferire sull'andamento della società in house, come da richiesta della minoranza.

Interviene il Consigliere Pietroboni Teodoro, il quale tiene a precisare che manca un membro rappresentante della minoranza nel direttivo della Monno Service S.r.l., unicamente in quanto, quando fu richiesto, il gruppo non è riuscito a trovare la figura con le dovute competenze; detto questo, chiarisce che i membri del gruppo, in qualità di consiglieri comunali, hanno accesso a tutti gli atti e alle informazioni, pertanto la richiesta di relazione sull'andamento della società oggetto di trattazione trova fondamento nell'esigenza di dare alla cittadinanza un'informativa puntuale circa la gestione di Monno Service S.r.l.

A questo punto prende la parola il Presidente di Monno Service S.r.l. Germano Melotti, scusandosi per non "andare a braccio", in quanto, onde evitare di distrarsi, preferisce dare lettura della relazione condivisa con il CdA.

Ringrazia il gruppo di minoranza per avere richiesto delucidazioni sull'operato e sulla gestione del CdA della Monno Service, perché è la prima volta che la società si espone in maniera ufficiale e, essendo una società pubblica, è giusto rendere conto. Sottolinea comunque che era già intenzione della società farlo, magari in occasione della presentazione del bilancio in primavera, e che quindi la richiesta non fa altro che anticipare la volontà della società. La chiarezza e la trasparenza sono sempre cose positive. Riguardo alla competenza, invece, afferma che in ogni esperienza che si fa si può apprendere qualcosa di nuovo, non crede di essere competente, ma di stare apprendendo; ritiene che sia fondamentale lavorare con serietà e affidabilità, soprattutto quando si tratta di gestire soldi in prevalenza o per la totalità pubblici. C'è bisogno di una certa serietà e moralità. E' la prima cosa, poi viene la competenza, che si può costruire, facendosi anche aiutare da persone adeguate al compito. Saluta tutti, anche a nome del consigliere assente, Livio Antonioli, impossibilitato a partecipare ed a nome del consigliere presente, Paolo Faustinelli, che non ha la parola anche per motivi di tempo, ma che condivide tutto quanto.

Inizia la lettura della relazione sull'andamento della gestione della Monno Service S.r.l., depositata agli atti, avente ad oggetto l'approfondimento sui seguenti temi: - principali attività svolte; - investimenti e progetti in corso; - evoluzione prevedibile della gestione; - progetto della centralina idroelettrica Pollavie – Mortirolo (Comune di Monno); - gestione della Foresteria comunale Ca'Mon.

Al termine della lettura, il Presidente ringrazia per l'attenzione e coglie l'occasione per porgere a nome del CdA l'augurio per un 2026 pieno di energia, personale ed anche societaria.

Il Sindaco ringrazia il Presidente e passa la parola al Consigliere Pietroboni Teodoro, il quale si associa al ringraziamento per la bella relazione, dicendosi contento del buon funzionamento della Foresteria comunale Ca'Mon, ma allo stesso tempo fa notare come si aspettasse una relazione di tutt'altro taglio. In particolare, rileva come sarebbe stato di suo interesse avere un'analisi sui costi/ricavi della società, un *business plan* del progetto della centralina idroelettrica, il rendimento effettivo, l'ammontare del mutuo, oltre alle stesse informazioni per i pannelli solari al campo sportivo; vorrebbe anche sapere se è stata fatta richiesta di finanziamento PNRR tramite la Comunità Energetica e se poi l'autoconsumo sia dei pannelli del campo sportivo che della centralina viene apportato alla Comunità Energetica. In sostanza si aspettava dei numeri diversi, da amministratore.

Interviene il Presidente Germano Melotti, che precisa di non essersi dilungato troppo nei dati proprio perché in primavera ci sarà la presentazione del bilancio, che sarà la sede deputata. Fa notare anche la presenza del Sindaco e del Consigliere Gianfranco Savoldi che hanno un ruolo determinante nella società. Detto questo, afferma di essersi annotato dei dati economici/contabili. Per la centralina idroelettrica Pollavie-Mortirolo, riguardo al quadro economico, ha evidenziato l'importo lavori, opere civili, idrauliche ed elettromeccaniche e sicurezza per € 214.623,12, somme a disposizione per € 93.376,88, per un costo complessivo dell'opera pari ad € 308.000,00 comprensivo di IVA. L'importo di finanziare è di circa € 250.000,00.

Il valore medio di vendita e valorizzazione dell'energia porta ad € 0,24 kW/h con ricavi stimati di € 31.200,00; al netto delle rate del mutuo e dei costi di gestione, è stato ipotizzato un avanzo annuo di circa € 6.000,00 che consente di coprire integralmente i costi finanziari e gestionali dell'impianto garantendo nel contempo un margine positivo.

A questo punto passa la parola al Sindaco il quale conferma i dati riferiti dal Presidente, per una produzione stimata di 130.000 kW, spiegando altresì il meccanismo relativo al costo dell'energia prodotta nella centralina (€ 0,24 kW/h). In pratica, il GSE dà € 0,18 al kW mentre gli altri 6 centesimi sono quei famosi della CE di cui il Comune prenderebbe € 0,13 kW (- 1 centesimo che va alla gestione della Comunità Energetica). Dei 12 centesimi che rimangono metà va alla produzione e metà ai consumatori.

Evidenzia peraltro che in merito alla produzione della centralina si sta trattando con Valle Camonica Servizi sull'illuminazione pubblica, perché sarebbe intenzione del Comune ritirare i consumi della corrente relativa, per realizzare un risparmio sui 30.000,00 euro l'anno. Così sarebbe effettivo il margine di avanzo/puro guadagno per il Comune stimato in € 6.200,00, con un ricavo annuale di € 31.200,00, € 3.000 di manutenzione ed un mutuo di 15 anni a tasso fisso (per una rata annua di € 22.200,00).

Sulla questione dell'impianto fotovoltaico, precisa che è stata inoltrata richiesta di contributo del PNRR e che è stato assegnato a Monno per € 50.000,00. Sul punto, tuttavia, si sta valutando la convenienza o meno del contributo, soprattutto in attesa dei prezzi dell'energia per l'anno prossimo. Chiarisce infine che l'impianto fotovoltaico verrà realizzato dopo la centralina e che anche in questo caso la produzione stimata è di 132.000 kW, con un 20% di autoconsumo.

Prende la parola il Consigliere Pietroboni, per puntualizzare che sarà la Comunità Energetica poi a stabilire quanto andrà ai produttori e quanto ai consumatori. Dai 12 centesimi dovranno essere anche dedotte le spese dell'amministratore; nei costi ci saranno da considerare inoltre delle assicurazioni o delle spese per imprevisti, quindi il guadagno ipotizzato di € 6.000,00 si assottiglia. Se sulla spesa di circa 300.000,00 euro è previsto un guadagno di 6.000,00 euro non sa se vale la pena rischiare.

Riprende la parola il Sindaco, per affermare che ne vale assolutamente la pena, anche perché la portata derivabile è di 7 litri al secondo, a cui vanno a sommarsi ulteriori eventuali 7 litri/s che sono stati richiesti e che sono oggetto di trattativa con la Provincia. Sostiene inoltre che le centraline sono investimenti e fondi che rimarranno all'Amministrazione tra 15 anni. Anche solo 6.000,00 euro tutti gli anni sono importanti, in quanto in 15 anni totalizzano 90.000,00 euro. E' dell'idea che le centraline debbano essere realizzate dall'Amministrazione. Il Consigliere Pietroboni si dichiara totalmente d'accordo sull'investimento rappresentato dalle centraline e sull'opportunità di puntare sul fotovoltaico, faceva solo un ragionamento sui costi e ricavi. Ben venga se c'è la possibilità di realizzare in proprio le centraline, ma purtroppo gli enti non hanno fondi per realizzare determinate centraline di grosse dimensioni.

Il Sindaco punitalizza che non vuole indebitare il Comune all'esasperazione, ma se la centralina e il fotovoltaico entreranno nell'autoconsumo, non saranno solo 6.000 euro di guadagno annuale ma molto di più; la corrente prodotta su al Mortirolo potrebbe essere usata anche dagli edifici pubblici, come le scuole.

Interviene la Consigliera Ghensi per chiedere una delucidazione al Presidente della Monno Service S.r.l. sull'aumento dei posti letto, tenuto conto che il numero degli stessi era stato stabilito in base alla relazione di un architetto in virtù dei metri quadrati delle stanze. Chiede quindi se sono state aumentate le metrature delle stanze o se è stata chiesta una relazione ad un altro architetto.

Il Presidente risponde che ha seguito personalmente questo problema, precisando di essersi affidato ad un esperto. Ha potuto constatare che non c'è una metratura imposta, quindi è stato consentito alla società di implementare il numero dei posti letto, mantenendo tuttavia il letto da una piazza e mezzo nella camera destinata al soggetto diversamente abile, così come la fruibilità del bagno.

La Consigliera Ghensi chiede inoltre se è vero che la cucina della Foresteria non viene più utilizzata. Risponde sul punto il Presidente Melotti, per chiarire che all'inizio si era creato il presupposto per cui per legge nella Foresteria era imposta l'usanza dei pasti serviti, però c'era la custode che poteva servire ed era presente. Tuttavia, per esigenze prettamente economiche è stato calato il quantitativo di ore della custode, rendendo il suo contratto di prestazione occasionale un contratto a chiamata. Questa realtà ha creato il presupposto di non avere più la colazione servita: il bed & breakfast ha una legislazione, la foresteria un'altra. Attualmente la foresteria è impossibilitata a gestire la cucina, ma se qualcuno fa domanda al Comune o alla Monno Service, è possibile usufruire delle altre stanze e, pagando, avere anche la cucina. Sui moduli prestampati è peraltro evidenziato che i richiedenti hanno la responsabilità circa l'utilizzo della cucina, che è svincolato dalla Foresteria.

La Consigliera Ghensi ringrazia per il chiarimento, in quanto voleva dare spiegazioni ad alcuni cittadini che erano ospiti della Foresteria.

Per concludere, interviene il Sindaco precisando che la custode veniva a costare circa € 22.000,00 all'anno, mentre con il contratto a chiamata adesso costa sui 6.000,00-7.000,00 euro circa.

Comunque il Presidente ribadisce che in sede di presentazione del bilancio in primavera saranno dati tutti i numeri più precisi.

Interviene ancora la Consigliera Ghensi per chiedere ulteriori due cose non inerenti alla gestione della Monno Service; in particolare, chiede se è vero che il tecnico Mafezzoni va via ed inoltre fa notare che forse la chiusura degli uffici comunali disposta fino al 7 gennaio è un po' esagerata per la cittadinanza.

Riprende la parola il Sindaco, il quale punitalizza che non sarà più invitato il Presidente della Monno Service in Consiglio e che semmai saranno effettuate delle riunioni pubbliche; l'idea è dunque quella di non portare più all'ODG del Consiglio l'andamento della gestione della Monno Service.

Sulle richieste della Consigliera Ghensi risponde invece che Mafezzoni era stato criticato per la lentezza e che quindi ha deciso di lasciare, ma è già stato sostituito; sulla chiusura degli uffici, l'Amministrazione è stata un po' obbligata per il grande arretrato di ferie del personale dipendente.

Interviene il Consigliere Trottì per sottolineare che il Comune di Monno è uno dei pochi comuni che ha gli uffici aperti tutto il giorno; normalmente si fa la mezza giornata.

Il Sindaco formula i migliori auguri di buon anno a tutti, mentre il Consigliere Melotti Ugo ringrazia il consiglio pastorale e il grande apporto del volontariato per l'organizzazione del presepio vivente la sera di Natale, apprezzando l'intervento della comunità unita.

COPIA

Non essendoci altre richieste di intervento, il Sindaco dichiara conclusa la trattazione del punto all'ordine del giorno.

Monno, lì 29/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Hanna Mariana Meini)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Romano Caldinelli)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Hanna Mariana Meini)

n. 27

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

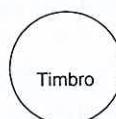
REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, lì 02 FEB. 2026



IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to (Caldinelli Simona)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

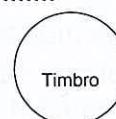
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 02 FEB. 2026 al 17 FEB. 2026
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, lì



IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

Monno, lì 02 FEB. 2026



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Caldinelli Simona)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.